



Convenzione Polizia Ferroviaria, incontro al Dipartimento

Si è svolto al Viminale il previsto incontro tra il Dipartimento e le OO.SS. per il seguito della discussione sulle “convenzioni” in seno alla polizia ferroviaria.

In tale contesto infatti, sono state trattate varie tematiche già dibattute nella riunione del 29.04. u.s. Per l’Amministrazione della P.S. presiedevano le rispettive delegazioni il Direttore del Servizio Dr. Gelich ed il Direttore delle Relazioni Sindacali Dr. Pazzanese. Preliminarmente il Direttore del Servizio ha comunicato che grazie alle pressioni esercitate dalle OO.SS. e dello stesso Dipartimento, l’Ente Ferrovie S.P.A. ha annunciato il pagamento sino alla fine del precedente mese di maggio dell’indennità di scalo ferroviario a tutto il personale avente titolo, mentre ha riproposto la contrazione di tale indennità dal primo giugno, in virtù della letterale interpretazione dell’art. 3 comma 2 della convenzione in vigore.

A tal proposito, le OO.SS. hanno ribadito la propria contrarietà, rimarcando, se necessario, la possibilità di una maggiore sinergia comunicativa tra l’Ente Ferrovie S.P.A. e l’Amministrazione, attraverso i Comitati Ristretti periferici e centrali, con la fattiva collaborazione delle OO.SS. stesse, in maniera da valorizzare la qualità del servizio prestato dagli operatori di Polizia del settore.

E’ stato altresì dato un parere decisamente favorevole, alla paventata possibilità di estendere proposte di convenzione ad altre aziende del settore ferroviario, in modo da accrescere sia il grado di concorrenzialità in un regime attuale di monopolio, sia l’eventuale impiego di risorse economiche sotto forma di budget, da distribuire in maniera uniforme ed a rotazione, previa contrattazione sindacale.

Per quanto attiene alla percorrenza dei treni “Euro Night” ed alla rispettiva indennità di scorta (Euro 60 ed Euro 25 per il completamento della tratta), le OO.SS. hanno manifestato la propria disponibilità, vincolandola al rispetto dei dettami sugli orari di servizio stabiliti dall’A.N.Q. e dalle trattative che in tal senso si svolgeranno in sede periferica.

Infine, rimandando ad un successivo approfondimento per mancanza di elementi concreti circa l’instaurazione di un’indennità di “vigilanza fuori sede”, le OO.SS. hanno fortemente ribadito all’Amministrazione la necessità di un pagamento quanto più sollecito delle indennità in argomento, unitamente alla necessità di un’assistenza peculiare del personale impiegato come scorta sui treni, da identificarsi in uno spazio garantito all’interno dei convogli e di un supporto operativo assicurato lungo tutti i posti polfer.

Il direttore del Servizio, in un consolidato spirito di collaborazione, ha garantito tutto l’impegno possibile per sanare quanto dalle OO.SS. segnalato, riservandosi in una pertinente riunione convocata per mercoledì prossimo di valutare, assieme alle stesse, le ipotesi convenzionali attualmente in cantiere.

Roma, 3 giugno 2010

Siulp	Sap	Siap-Anfp	Silp-Cgil	Ugl	Coisp
					
Romano	Tanzi	Tiani	Giardullo	Leggeri	Maccari